

Ania, meno tasse su prodotti a lungo termine

Per coinvolgere il settore delle assicurazioni nel finanziamento dell'economia potrebbe essere utile introdurre «una fiscalità agevolata per i prodotti di risparmio a lungo termine», ha proposto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale. Per incentivare l'acquisto di questi prodotti da parte dei risparmiatori la tassazione, secondo Minucci, andrebbe ridotta al 12,50% analogamente a quanto è accaduto in Francia dove incentivazioni analoghe sono state introdotte con successo. L'Ania valuta intanto positivamente il provvedimento con cui il governo ha concesso alle assicurazioni la possibilità di finanziare direttamente le imprese anche se restano da sciogliere alcune perplessità. La prima è quella per cui i destinatari dei finanziamenti devono essere necessariamente individuati da una banca. Un vincolo che per Minucci potrebbe ridurre l'interesse di quelle assicurazioni che intendono dotarsi di strutture interne di valutazione e assunzione del rischio di credito. Nonostante la congiuntura economica sfavorevole, il settore assicurativo italiano ha registrato risultati nel complesso positivi nel 2013: una raccolta premi pari a 125 miliardi di euro, crescita del 21,3% nei rami vita ma scesa del 3,9% nel ramo danni. A pesare su questo ramo è stato soprattutto l'andamento dell'Rc auto con una raccolta premi in riduzione del 7,3% a causa della forte diminuzione dei prezzi. L'utile complessivo del 2013 è invece stato pari a circa 5,2 miliardi di euro, un valore inferiore a quell'anno precedente (5,8 miliardi), che, peraltro, aveva fatto seguito a un biennio di risultati fortemente negativi.

